

DEVOTI E APPASSIONATI ALLA PRIMA «SCINNUTA»

Sotto un cielo tra i più primaverili di questo fine inverno, si è svolta la prima scinnuta quaresimale dei Misteri. C'era aria di attesa ieri in piazza Purgatorio, un'attesa terminata appena la banda musicale di Favignana, diretta da Silvio Barbara, ha intonato le prime note delle tipiche marce funebri. Da quel momento in poi sono iniziati i riti che precedono la tanto attesa processione dei Misteri del 22 aprile. Pubblico di sempre, devoti, appassionati e curiosi, venditori di frutta secca e all'interno della chiesa i quattro gruppi della discesa, ovvero "La lavanda dei Piedi", "Gesù nell'orto", "L'arresto" e "La caduta al Ce-

FRANCESCO GENOVESE

dron". Si tratta di quattro opere pregevoli, addobbati per l'occasione in modo semplice e arricchiti dagli antichi argenti. Il Purgatorio si è animato dall'atmosfera tipica che contraddistingue le scinnute, considerando che fino a pochi giorni fa, a causa del crollo di una finestra, parte della settecentesca chiesa era inagibile, mettendo a rischio il regolare svolgimento del seicentesco rito che anticipa la Settimana Santa. A seguito di ciò, la Soprintendenza ha chiesto un finanziamento urgente di 100.000 euro all'assessorato regionale per i Beni culturali,

per restaurarne le parti in pericolo. Ritornando al rito di ieri, dopo l'esecuzione musicale della banda e al termine del rosario, il Vescovo Miccichè ha celebrato la messa dopo essere arrivato al Purgatorio insieme alle parrocchie con le quali ha iniziato il rito parallelo delle stazioni Quaresimali (introdotta nel 2002) dalla chiesa di San Domenico. Appena terminata la celebrazione eucaristica, la banda di Favignana ha messo un punto alla prima Scinnuta, eseguendo altre marce tipiche del repertorio vecchio e nuovo. Il prossimo appuntamento è venerdì 18 con la Scinnuta del gruppo «Gesù dinanzi ad Hanna».